



PARROCCHIA SAN GIOVANNI BOSCO - BRESCIA - Tel. 030. 22.13.39

Domenica 19 maggio 2024

Foglio Liturgico - 20/2024

Anno B  
Pentecoste  
Solennità

## Nella Pentecoste lo Spirito di Dio abita in noi



### Vangelo di Giovanni 15,26-27; 16,12-15

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando verrà il Paràclito, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli darà testimonianza di me; e anche voi date testimonianza, perché siete con me fin dal principio.

Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future. Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà».

### ASSEMBLEA PARROCCHIALE

Martedì 4 giugno 2024

In Oratorio

dalle ore 18.30 alle ore 21:00

Intervento del Parroco

Gruppi di lavoro

Conclusione e Pizzata

La solennità di Pentecoste conclude liturgicamente i cinquanta giorni del Tempo pasquale: **“Cristo Signore effonde a profusione lo Spirito”** (Catechismo Chiesa Cattolica 731).

In questo giorno, la Chiesa viene alla luce e continua l'opera di Gesù per mezzo dello Spirito attraverso l'Eucaristia, la Parola, i Sacramenti, la preghiera e la vita cristiana.

L'evento celebrato nella Solennità di Pentecoste non è narrato nel Vangelo odierno di Giovanni (Gv 15,26-27; 16,12-15), ma nella Prima Lettura dagli Atti degli Apostoli (At 2,1-11) dall'evangelista Luca.

Prima della Sua ascensione al cielo, Gesù invita gli apostoli a rimanere insieme per prepararsi a ricevere il dono dello Spirito. Corroborati dalla materna presenza della Vergine, gli apostoli si riuniscono nel Cenacolo e pregano con insistenza, in attesa del compimento della promessa del Signore.

La manifestazione del divino viene descritta da una serie di fenomeni concomitanti: il fuoco, il fragore, il rombo ed il vento con cui Dio manifesta la Sua potenza.

Tre sono i fatti evidenziati dal brano degli Atti:

- ◆ la venuta dello Spirito Santo sugli Apostoli riuniti con Maria, Madre di Gesù;
- ◆ il valore che lo Spirito riversa nei discepoli di Gesù;
- ◆ la comprensione universale del messaggio da parte dei pellegrini che pure parlano lingue diverse.

Lo Spirito di Dio ha cambiato i discepoli di Gesù impauriti ed egoisti in testimoni coraggiosi e generosi della Sua Risurrezione e del Suo messaggio d'amore. Lo Spirito di Dio è Spirito di Amore che si è reso comprensibile in tutte le lingue.

Il passo del Vangelo di Giovanni (Gv 15,26-27; 16,12-15) ci riconduce al giorno della Risurrezione di Cristo - **“La sera di quello stesso giorno, il primo dopo il sabato...”** - ed evidenzia come il dono dello Spirito Santo fosse stato preannunciato delineandone alcuni caratteri.

La Pentecoste celebra, appunto, il dono dello

Spirito, **“che è Signore e dà la vita”** per invitarci a soffermarci sul ruolo dello Spirito nella Chiesa. Infatti, con la Pentecoste, inizia il faticoso tempo della Chiesa.

Lo Spirito Santo è certamente il frutto migliore della Pasqua dopo la Morte e Risurrezione del Signore che lo soffia sui discepoli radunati nel Cenacolo in preghiera.

Pentecoste è mistero di consolazione, gioia della presenza e felicità per la certezza che il Maestro è vivo, è con loro e dà loro il Suo Spirito, come Colui che li guida nella conoscenza della Verità autentica che è libertà e pace.

È lo Spirito del perdono dei peccati e della missione universale. Anzi: è protagonista della missione affidata da Gesù agli apostoli ed ai loro successori.

Lo Spirito Santo è come il vento gagliardo della prima Pentecoste non ancora sopito ma che continua a santificare la vita degli uomini, a rinnovare la Chiesa, a consolare e confortare, prefigurando una nuova primavera dello Spirito e della Chiesa.

Lo Spirito è il dono del Risorto ovvero il modo con cui Dio abita in noi. La festa di Pentecoste esprime la verità che Dio abita dentro di noi non più presente fisicamente nella persona di Gesù di Nazareth ma con il Suo Spirito.

Dunque lo Spirito Santo non è un dono di Dio, ma Dio che si fa dono: da Lui nasce il popolo nuovo. Grazie allo Spirito, Dio si fa vicino, rimane in noi e ci dà la Vita.

Il giorno di Pentecoste apre il periodo dell'attività missionaria per la Chiesa **“in uscita”**. Come lo Spirito Santo, dato dal Risorto, ha avuto il compito di rinvigorire e sostenere la prima comunità cristiana, ora rinnova, rafforza e sostiene la Chiesa tutta nella sua azione pastorale.

**La Pentecoste è festa della missione, del mandato dei credenti.**

— **“Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi”**. Pentecoste è la festa del mandato. Lo Spirito trasforma un gruppo di persone spaventate e smarrite in testimoni consapevoli e audaci. La Parola del Signore si apre

Continua in 2ª pagina →

## “Europa, dove sei?”

«CARA EUROPA, RITROVA L'ANIMA E LA PACE»

I presidenti  
CeI Zuppi  
e Comece Crociata  
si rivolgono  
all'Europa in vista  
delle prossime  
elezioni



Il Presidente della CEI-Conferenza Episcopale Italiana, Card. Matteo Zuppi ed il Presidente della COMECE-Commissione delle Conferenze Episcopali dell'Unione Europea, Arcivescovo Mariano Crociata, in vista della scadenza elettorale dell'8-9 giugno, hanno scritto un messaggio all'UE, “Casa comune di 27 Paesi con 450 milioni di abitanti che hanno scelto liberamente di mettersi insieme. Abbiamo nel cuore il desiderio che si rafforzi ciò che rappresenta e ciò che sei, che tutti impariamo a sentirti vicina, amica e non distante o sconosciuta.

I problemi non sono mancati in questi anni, ma quanto sono stati importanti la moneta unica e l'abbattimento delle barriere nazionali per la libera circolazione delle persone e delle merci!

**Cara Unione Europea, sei un organismo vivo, perciò forse viene il momento per nuove riforme istituzionali che ti rendano sempre più all'altezza delle sfide di oggi. Ma direttive e regolamenti da soli non fanno crescere la coesione.**

**Serve un'anima!**

In questi anni abbiamo visto compiere passi avanti significativi, quando per esempio hai accompagnato alcuni Paesi a superare le crisi economiche, ma abbiamo anche dovuto registrare fasi di stallo e difficoltà. E queste crescono quando smarriamo il senso dello

stare insieme, la visione del nostro futuro condiviso o facciamo resistenza a capire che il destino è comune e che bisogna continuare a costruire un'Europa unita.

**Perciò, qualche volta ci chiediamo: Europa, dove sei? Che direzione vuoi prendere?** Dopo un lungo periodo di pace, abbiamo pensato che una guerra sul territorio europeo sarebbe stata ormai impossibile. Invece gli ultimi due anni ci dicono che ciò che sembrava impensabile è tornato.

**Abbiamo bisogno di riprendere in mano il progetto dei Padri fondatori e di costruire nuovi patti di pace.**

Lo dice così bene anche la nostra Costituzione italiana: è necessario combattere la guerra e ripudiarla per davvero! Se non si ha cura della pace, rischia sempre di tornare la guerra. L'unità va cercata come un compito sempre nuovo ed urgente. Non dobbiamo aspettare l'esplosione di un altro conflitto per capirlo!

**Che ruolo giochi, Europa, nel mondo? Risveglia la tua forza così da far sentire la tua voce, così da stabilire nuovi equilibri e relazioni internazionali.**

**Per stare insieme abbiamo bisogno di motivazioni condivise, di ideali comuni, di valori apprezzati e coltivati. Non bastano convenienze economiche, poiché alla lunga devono essere percepite le ragioni dello stare insieme, le uniche capaci di far superare tensioni e contrasti che proprio gli interessi economici portano con sé nel loro fisiologico confrontarsi.**

Vorremmo che tutti sentissimo l'orgoglio di appartenerti, Europa. Oggi appare distante, a volte estraneo, tutto ciò che sta oltre i confini del proprio Paese. Eppure, le due appartenenze, nazionale ed europea, si implicano a vicenda.

**La tua è stata fin dall'inizio l'Unione di Paesi liberi e sovrani che rinunciavano a parte della loro sovranità a favore di una, comune, più forte. Perciò non si tratta di sminuire l'identità e la libertà di alcuno, ma di conservare l'autonomia propria di ciascuno in un rapporto organico e leale con tutti gli altri.**

**Le nostre idee e i nostri valori definiscono il tuo volto, cara Europa. Anche in questo la fede cristiana ha svolto un ruolo importante, tanto più che dal suo sentire è uscito il progetto e il disegno originario della tua Unione.**

Come cristiani continuiamo a sentirci viva responsabilità e del resto troviamo in te tanta attenzione alla dignità della persona, che il Vangelo di Cristo ha seminato nei cuori e nella tua cultura.

Soffriamo non poco, perciò, nel vedere che hai paura della vita, non la sai difendere e accogliere dal suo inizio alla sua fine e non sempre incoraggi la crescita demografica.

**Cara Europa, tu non puoi guardare solo al tuo interno. Non si può vivere solo per stare bene, ma stare bene per aiutare il mondo, combattere l'ingiustizia, lottare contro le povertà.**

Ormai da decenni sei il punto di arrivo, il sogno di tante persone migranti che da diversi continenti cercano entro i tuoi confini una vita migliore. Non si tratta di accogliere tutti, ma che nessuno perda la vita nei “viaggi della speranza” e tanti possano trovare ospitalità.

**Chi accoglie, genera vita!**

**Cara Europa, tu rappresenti un punto di riferimento per i Paesi mediterranei e africani, un bacino immenso di popoli e di risorse nella prospettiva di un partenariato tra uguali.**

**Un soggetto sovranazionale come l'Unione non può sussistere al di fuori di una reciprocità di relazioni internazionali che ne dicano il riconoscimento ed il compito storico promuovendo il comune progresso sociale ed economico nel segno dell'amicizia e della fraternità.**

Facciamo appello, perciò, a tutti, candidati e cittadini, perché sentano quanto sia importante compiere questo gesto civico di partecipazione alla vita e alla crescita dell'Unione.

**L'augurio che ti facciamo, cara Unione Europea, è che questa tornata elettorale diventi davvero un'occasione di rilancio, un risveglio di entusiasmo per un cammino comune che contiene già, in sé e nella visione che proietta, un senso vivo di speranza e di impegno motivato e convinto da parte dei tuoi cittadini”.**

ad un orizzonte di universalità. Non può essere bloccata dalla paura e dall'orgoglio.

— **“Ricevete lo Spirito Santo”.** La teofania del giorno di Pentecoste, come narrata negli Atti degli Apostoli, fa pensare alla creazione del mondo quando Dio ha plasmato i cieli, la terra, le acque e poi ha soffiato lo spirito di vita. Pentecoste è la festa della nuova creazione che ci rende fratelli del nuovo Adamo, modello definitivo dell'uomo e dell'umanità.

— **“Perdonare e non perdonare peccati”.** Pentecoste è la festa che rivela la misericordia compassionevole di Dio. Gesù risorto

non soltanto dona lo Spirito per la missione, ma anche in vista del perdono dei peccati. Il passo del Vangelo di Giovanni sottolinea infatti la stretta relazione fra Spirito, comunità dei discepoli e perdono. La remissione dei peccati è una trasformazione che solo lo Spirito può compiere.

Pentecoste esprime la mediazione della Chiesa nel perdono dei peccati. Ma ricorda anche che la libertà può chiudersi al dono del perdono e della grazia. San Paolo VI ha affermato: **“La Pentecoste è una festa che non finisce mai, dura ancora, durerà sempre... Come un grande fuoco acceso, come un'esplosione**

**di gioia inebriante ed esaltante. È una festa grande che sveglia la coscienza cristiana dall'assopimento consuetudinario e indolente facendo dei giovani, degli uomini, delle donne, degli infermi, anime ardenti e vive per il cristianesimo!”.**

Lo Spirito, che è Signore e dà la vita, oggi ci colma dei Suoi doni - Sapienza; Intelletto; Consiglio; Fortezza; Scienza; Pietà; Timore di Dio - ci guida con il Suo soffio, facendoci sperimentare la novità e la bellezza della vera fede nel Cristo Risorto. Duc in Altum!

**don Diego - Parroco**



## La PACE è un dovere!

### LA PACE È IL DOVERE DELLA POLITICA



Lo scorso 4 maggio a Trieste, nell'incontro di preparazione per la 50esima Settimana Sociale in calendario dal 3 al 7 luglio sul

tema **"Al cuore della democrazia"**, l'associazionismo cattolico - Acli, Agesci, Azione cattolica italiana, Comunione e liberazione, Comunità di Sant'Egidio, Movimento cristiano lavoratori, Movimento politico per l'unità e Rinnovamento nello spirito - ha sottoscritto un appello per la Pace rivolto a leader politici, rappresentanti istituzionali e candidati alle Elezioni Europee dell'8-9 giugno. *"Non possiamo rassegnarci al fatto che una retorica bellicistica e ad una non-cultura dello scontro invadano la nostra vita, dalle relazioni personali alle relazioni sociali e politiche - si legge nell'appello - Continueremo ad impegnarci sul terreno educativo e formativo, nella solidarietà concreta verso i più deboli e le vittime delle ingiustizie, nel dialogo per il bene comune*

*con le donne e gli uomini di buona volontà. Oggi più che mai, la politica è 'la più alta forma di carità' se persegue la Pace. Emerga con decisione un impegno condiviso per una Pace fondata sul riconoscimento dell'infinita e inalienabile dignità della persona".*

L'iniziativa, ispirata ai frequenti moniti contro la guerra del Papa e del Presidente della Repubblica, intende richiamare al dovere della Pace come obbligo per la politica: l'appello è aperto alla sottoscrizione da parte di singoli cittadini e di altre associazioni, movimenti e comunità, ecclesiali e non: **"La Pace è il dovere della politica. Un ostinato e creativo dovere!"**.

È possibile aderire come singoli e come gruppi all'appello alla pace inviando una e-mail a [lapacecomedovere@gmail.com](mailto:lapacecomedovere@gmail.com)

## Roma Città dell'annuncio di Pace in occasione del Giubileo 2025



Giovedì 9 maggio, Solennità dell'Ascensione del Signore, alle 17.30 Papa Francesco ha ufficialmente indetto il Giubileo ordinario 2025 sul tema **"Pellegrini di Speranza"** con la lettura pubblica e la consegna della Bolla d'Indizione nella Basilica di San Pietro ad indicare le date di apertura e chiusura dell'Anno Santo e le sue modalità di svolgi-

mento.

La macchina organizzativa del Giubileo 2025 è in piena attività: sono già arrivate migliaia di iscrizioni e si prevede l'arrivo a Roma di 32 milioni di persone, di cui più di 2 milioni e mezzo dagli Stati Uniti, 900 mila dalla Germania e tante presenze anche dal Sud America. Importanti lavori di adeguamento a Roma stanno interessando il cantiere di Piazza Pia, all'inizio di Via della Conciliazione, per rendere pedonale un'ampia area di 7mila mq da Castel Sant'Angelo a San Pietro.

**"La data di consegna della riqualificazione di Piazza Pia per preparare Roma al Giubileo - ha precisato Mons. Rino Fisichella, pro-Prefetto del Dicastero per la Nuova Evangelizzazione - è l'8 dicembre. Sono i lavori più**

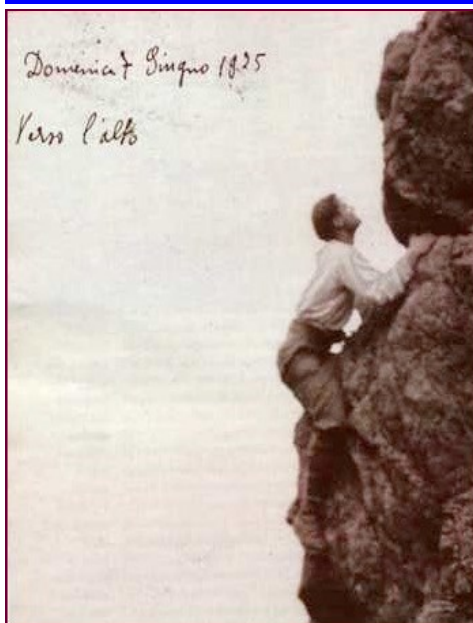
**representativi del Giubileo ed anche i più complessi da realizzare con lo scavo di un tunnel, lo spostamento di due grandi collettori fognari e la costruzione di uno nuovo molto più grande.**

**Chi vorrà attraversare la Porta Santa deve iscriversi per ottenere l'apposita Carta del Pellegrino: è necessario per garantire una buona accoglienza a tutti, in modo che non ci siano assembramenti eccessivi né problemi per la sicurezza. Al termine dell'Anno Santo, come auspicio di Pace, ci sarà anche un atto concreto di carità a beneficio della Siria, dove da tredici anni imperversa una guerra dimenticata".**

Informazioni

[www.iubilaeum2025.va/it](http://www.iubilaeum2025.va/it)

## Nel 2025 Piergiorgio Frassati diventa Santo



Nell'Anno Giubilare 2025 viene proclamato Santo il Beato Piergiorgio Frassati (Torino, 1901-1925) già considerato nel novero dei "santi sociali" torinesi, come Don Bosco e Don Giuseppe Cottolengo.

L'anticipazione è stata data lo scorso 27 aprile dal Card. Marcello Semeraro, Prefetto delle Cause dei Santi, durante la Veglia eucaristica per la XVIII Assemblea nazionale di Azione Cattolica che si è svolta dal 25 al 28 aprile a Sacrofano (Roma).

**"In occasione della beatificazione di Frassati il 20 maggio 1990 - ha ricordato il Card. Semeraro - San Giovanni Paolo II lo ha chiamato «uomo delle Beatitudini» che ha vissuto nell'Azione Cattolica la vocazione cristiana con letizia e fierezza e si è impegnato ad amare Gesù ed a scorgere in Lui i fratelli che incontrava nel suo sentiero o che cercava nei luoghi della sofferenza, dell'emarginazione e dell'abbandono per far sentire loro il calore della sua umana solidarietà ed il conforto soprannaturale della fede in Cristo. Nella santità di Piergiorgio Frassati c'è un valore di continuità con la tradizione della sua terra: egli, infatti, si è innestato nel lavoro di difesa della fede, attraverso la carità profusa in particolare nel campo dell'emarginazione".**

Figlio di Alfredo Frassati, storico direttore del quotidiano *La Stampa* di Torino ed affidato in

giovannissima età al salesiano don Cojazzi, Frassati si è dedicato con impegno fin da ragazzo al laicato attivo, nell'Azione Cattolica e nella FUCI. A 19 anni è entrato a far parte delle Conferenze di San Vincenzo de' Paoli, per l'aiuto ai più bisognosi e a 21 è diventato terziario domenicano. Iscritto al Politecnico di Torino, ha fondato con i suoi amici più cari la società **"Tipi loschi"** formata da giovani attenti ad aiutarsi nella vita interiore e nell'assistere i poveri e gli emarginati, maturando l'idea che la professionalità di ciascuno deve essere al servizio del prossimo. **"Il giovane Piergiorgio Frassati è un frutto del Sistema Preventivo di Don Bosco - ha rimarcato il Rettor Maggiore emerito Don Pascual Chávez Villanueva - Piergiorgio ha manifestato nella sua breve vita una fiducia illimitata in Dio e nella Provvidenza. Era proiettato al servizio con totale disponibilità ai disegni di Dio. Nei ricordi degli amici vengono accentuate la sua grande tranquillità e fiducia nel disegno della Provvidenza. Famosa è rimasta una sua foto che lo rappresenta impegnato in una escursione e sopra la quale aveva aggiunto la dedica per un amico: "Verso l'alto", motto che riassume l'anelito di tutta la sua vita".**



## I Parroci per il Sinodo. World Meeting of Parish Priest Parrocchie Sinodali per una Chiesa Sinodale



documento di lavoro per la Seconda Sessione dell'Assemblea sinodale in calendario ad ottobre 2024.

*"Siamo a metà strada tra la precedente assemblea dei Vescovi di ottobre 2023 e la prossima in programma dal 2 al 27 ottobre di quest'anno - ha dichiarato il Card. Mario Grech, Segretario generale del Sinodo - Tocca ora ai Parroci di varie parti del mondo, che vivono in prima linea il lavoro pastorale nei territori a loro affidati, misurarsi con lo spirito, il metodo e lo stile della sinodalità.*

*In ogni storia umana Cristo è sempre presente: perciò le storie umane sono anche storie di Dio. Anche le storie delle Parrocchie, che sono tutto fuorché perfette, sono storie di Dio, nella loro realtà ed umanità. La loro condivisione diventa allora un aiuto reciproco per capire che la Provvidenza divina sta ancora scrivendo la storia della Chiesa oggi. L'incontro di Sacrofano si è rivelato un momento di racconto di queste storie e non un luogo dove ricevere un insegnamento o un'esposizione sulla sinodalità. È diventato piuttosto un luogo nel quale procedere insieme e confrontarsi sulla realtà e non la "fantasia" del vissuto dei Parroci con le loro comunità".*

**Il Card. Lazzaro You Heung Sik**, Prefetto del Dicastero per il Clero, ha evidenziato l'aspetto dell'ascolto come protagonista dell'incontro, in sintonia con lo stile sinodale.

*"La sinodalità - ha ribadito il Porporato - aiuta la Chiesa ad essere a fuoco sia nella dimensione della comunione sia in quella dell'annuncio del Vangelo grazie ad una riscoperta della "corresponsabilità".*

*Lo stile sinodale coinvolge tutti i battezzati a pieno titolo senza togliere nulla al servizio specifico che siamo chiamati a svolgere come pastori. Anzi, lo migliora. Questo è il grande talento che lo Spirito Santo ci ha messo tra le mani in questo nostro tempo nei vari contesti, valorizzando l'originalità di ogni battezzato nell'annuncio di Cristo senza dimenticare l'attenzione da riservare ai poveri e a coloro che restano ai margini della vita comunitaria".*

**Il Papa** in una lettera ai sacerdoti che hanno preso parte all'incontro **"Parroci per il Sinodo"** ha indicato tre strade da percorrere: riconoscere i semi dello Spirito nei fedeli,

ricorrere al discernimento comunitario e mantenere la comunione tra i preti e i vescovi.

*"Una Chiesa impegnata nel Sinodo - ha scritto il Pontefice - ha bisogno dei Parroci: dobbiamo ascoltarvi per andare avanti per il bene della Chiesa e della missione alla quale siete chiamati. Non diventeremo mai Chiesa sinodale misio-*



*naria se le comunità parrocchiali non fanno della partecipazione di tutti i battezzati all'unica missione di annunciare il Vangelo il tratto caratteristico della loro vita.*

*Se non sono sinodali e missionarie le Parrocchie, non lo sarà neanche la Chiesa!*

*Parrocchie con discepoli missionari che partono e tornano pieni di gioia; comunità e che vanno accompagnate con la preghiera, il discernimento e lo zelo apostolico.*

*Forti della grazia, è necessario ascoltare lo Spirito e procedere nell'annuncio della Parola, riunendo la comunità e spezzando il Pane. Bisogna cogliere i frutti che lo Spirito dissemina nel Popolo di Dio. Urge, infatti, scoprire, incoraggiare e valorizzare con senso di fede i carismi, sia umili che eccelsi, che sotto molteplici forme sono concessi ai laici.*

*Sono convinto che, in questo modo, farete emergere tanti tesori nascosti e vi troverete meno soli nel grande compito di evangelizzare, sperimentando la gioia di una genuina paternità che non primeggia, bensì fa emergere negli altri, uomini e donne, tante potenzialità preziose.*

*Praticate il metodo della conversazione nello Spirito che molto ha aiutato nel percorso sinodale. Il discernimento è un elemento chiave dell'azione pastorale di una Chiesa sinodale perché, se attuata in ambito pastorale, illumina la concretezza della vita ecclesiale, riconoscendone i carismi, affidando con saggezza compiti e ministeri, progettando nella luce dello Spirito i cammini pastorali, andando oltre la semplice programmazione di attività.*

*Ma non possiamo essere autentici padri se non siamo anzitutto figli e fratelli. E non siamo in grado di suscitare comunione e partecipazione nelle comunità a noi affidate se prima di tutto non le viviamo tra noi, pastori e vescovi. So bene che, nel susseguirsi delle incombenze pastorali, tale impegno potrebbe sembrare un sovrappiù o persino tempo perso, ma in realtà è vero il contrario: infatti, solo così siamo credibili e la nostra azione non disperde ciò che altri hanno già costruito ma è vero proprio il contrario.*

*Vi invito, in attesa della seconda sessione della XVI Assemblea generale del Sinodo dei Vescovi in programma ad ottobre, a diventare missionari di sinodalità anche nel ministero quotidiano. La voce dei sacerdoti va ascoltata perché il vostro contributo al Sinodo è determinante".*

Dal 28 aprile al 2 maggio si è svolto alla Fraterna Domus di Sacrofano (Roma) l'incontro mondiale **"I Parroci per il Sinodo"** - World Meeting of Parish Priest - con 300 Parroci (di cui 5 italiani) individuati dalle Conferenze episcopali e dalle Chiese Orientali Cattoliche sul tema **"Ascoltare e valorizzare l'esperienza che vivono nelle rispettive Chiese locali ed offrire loro una occasione per sperimentare il dinamismo del lavoro sinodale a livello universale"**.

L'incontro internazionale di ascolto, preghiera e discernimento è stato promosso dalla Segreteria Generale del Sinodo e dal Dicastero per il Clero, in accordo con il Dicastero per l'Evangelizzazione (Sezione per la prima evangelizzazione e le nuove Chiese particolari) ed il Dicastero per le Chiese Orientali.

**Aprire ai Parroci risponde all'indicazione emersa dopo la Prima Sessione della XVI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi (4-29 ottobre 2023) sulla necessità di "sviluppare modalità per un più attivo coinvolgimento di diaconi, presbiteri e Vescovi nel processo sinodale. Una Chiesa sinodale non può fare a meno delle loro voci, delle loro esperienze e del loro contributo"**.

L'incontro si è snodato tra tavoli di condivisione di buone pratiche, laboratori di proposte pastorali, dialogo con esperti e celebrazioni liturgiche per concludersi, giovedì 2 maggio, con l'udienza del Papa, nell'Aula Nuova del Sinodo.

**Le osservazioni formulate nell'incontro mondiale con i Parroci vengono inserite nella redazione dell'Instrumentum laboris, il**



## 3-4 maggio - Giornate Salesiane di Comunicazione Sociale



Dal 2012 Salesiani e FMA promuovono le Giornate Salesiane di Comunicazione Sociale per attivare, a partire dai più giovani, processi di formazione alla comunicazione non solo dal punto di vista tecnico e strumentale ma soprattutto per maturare una coscienza ed un agire comunicativo a servizio delle persone attraverso una lettura cristiana e salesiana del mondo contemporaneo.

La XIV edizione 2024 delle Giornate Salesiane di Comunicazione Sociale sul tema **“Carisma e Missione. Fedeli alle radici e innovativi per incarnarsi nel tempo di oggi”**, ispirato come di consueto al Messaggio del Santo Padre per la Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali 2024 intitolato

**“Intelligenza artificiale e sapienza del cuore: per una comunicazione pienamente umana”**, si è svolta a Roma il 3-4 maggio.

L'appuntamento annuale di formazione alla comunicazione ha coinvolto circa un centinaio di giovani in formazione iniziale per Salesiani, Figlie di Maria Ausiliatrice ed altre Congregazioni religiose. **Si è così concluso, con questa edizione, il ciclo triennale iniziato nel 2022 con il tema “Essere cristiani in un mondo che cambia” e proseguito nel 2023 con “Leggere ed interpretare per annunciare”.**

*“Le Giornate Salesiane di Comunicazione Sociale sono un impegno in cui Salesiani e Figlie di Maria Ausiliatrice credono molto, come sicuro investimento per il futuro delle due Congregazioni e dei giovani a noi affidati – ha affermato don Gildasio Mendes, Consigliere Generale per la Comunicazione Sociale – Da 14 anni portiamo avanti questo sforzo congiunto di più Settori ed Atenei, perché sappiamo ed abbiamo riscontrato negli anni che una valida capacità critica alla comunicazione e all'uso dei media è oggi imprescindibile anche per i consacrati. Il tema di quest'anno, che mette al centro le nostre radici carismatiche, permette una lettura attenta del presente alla luce delle nostre origini”.*

L'evento, curato dai Settori per la Comunicazione Sociale di SdB e FMA con la Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione “Auxilium” di Roma e con la Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale dell'UPS-Università Pontificia Salesiana, ha approfondito in particolare l'aspetto di vivere da cristiani in un mondo che cambia ed in un contesto culturale nel quale Dio non è essenziale per dare senso alla vita. **Venerdì 3 maggio**, si sono svolte due sessioni sul tema della fedeltà al carisma e dell'innovazione, intitolate **“Unicità e attualità del carisma salesiano oggi”** focalizzate rispettivamente su Don Bosco (a cura di don Carlo Maria Zanotti) e Madre Maria Domenica Mazzarello (con Suor Eliane Anschau Petri). Sabato 4, dopo l'Eucaristia presieduta da don Gildasio Mendes, il Decano della Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale dell'UPS, **don Fabio Pasqualetti**, ha illustrato il tema **“Intelligenza artificiale e sapienza del cuore: per una comunicazione pienamente umana”.**

Diversi anche i laboratori tematici su vari argomenti d'attualità: **“La pastorale nella cultura digitale e l'Intelligenza Artificiale”**; **“Pregare oggi. Che senso ha e come farlo”**; **“Affettività e sessualità nel celibato”**; **“Salesiani e salesiane nel mondo del sociale”**; **“Intelligenza Artificiale e Informazione”.**

## 3 maggio - dal Papa la Rete CONFAP e CNOS-FAP



Venerdì 3 maggio Papa Francesco ha ricevuto in udienza la Rete CONFAP-Confederazione Nazionale Formazione e Aggiornamento Professionale nel 50esimo di fondazione per iniziativa della CEI come organismo di coordinamento tra gli enti di formazione professionale di ispirazione cristiana per giovani e adulti e costituita non solo per trasmettere competenze tecniche, ma anche valori di solidarietà, giustizia sociale e rispetto per la dignità umana.

*“Il vostro servizio - ha sottolineato il Papa - ispirato alla Dottrina Sociale della Chiesa, è un contributo di vitale importanza per la società in cui viviamo. Il vostro impegno quotidiano è espressione della ricca e variegata spiritualità di diversi Istituti Religiosi, che hanno nel loro carisma il servizio ai giovani attraverso la formazione professionale. Si tratta di percorsi formativi all'avanguardia, con un'alta qualità di metodologie, esperienze di laboratorio e possibilità didattiche, tanto da costituire un fiore*

*all'occhiello nel panorama della formazione al lavoro. Siamo di fronte ad una proposta formativa integrale, che non si ferma solo alla qualità di strumenti e alla didattica, ma mette in campo anche una cura e un'attenzione speciali soprattutto verso i giovani che si trovano ai margini della vita sociale ed ecclesiale, una delle categorie più fragili del nostro tempo, con giovani sempre colmi di talenti e di potenzialità ma anche così vulnerabili ed esposti ai venti della dispersione e del degrado. L'abbandono educativo e formativo è una tragedia! Nessuno tra i giovani può essere messo alla porta, soprattutto i più poveri ed emarginati, che rischiano gravi forme di esclusione, compresi i migranti. Una valida formazione professionale è un antidoto alla dispersione scolastica e una risposta alla domanda di lavoro in diversi settori dell'economia. Serve un legame con le famiglie, come in ogni tipo di esperienza educativa; e serve un sano ed efficace rapporto con le imprese, disposte ad inserire giovani al proprio interno. Una tecnica senza umanità diventa ambigua, rischiosa e non è veramente umana, non è veramente formativa. La formazione deve offrire ai giovani strumenti per discernere tra le offerte di lavoro e le forme di sfruttamento. È importante che i percorsi di formazione siano al servizio della crescita globale della persona, nelle sue dimensioni spirituale, culturale e lavorativa non per fornire manodopera ma persone”.*

Hanno partecipato all'udienza anche oltre 1000 tra allievi, docenti ed accompagnatori della Federazione nazionale CNOS-FAP-Centro Nazionale Opere Salesiane-Formazione Aggiornamento Professionale, operativa dal 1977 nei settori dell'orientamento e della formazione professionale giovanile.

*“Nel 1842, Don Bosco seguiva i giovani apprendisti nelle botteghe di Torino e da quel seme è nata l'esperienza salesiana nel campo della formazione professionale - ha dichiarato Don Giuliano Giacomazzi, Direttore del CNOS-FAP nazionale - Porta la firma di don Bosco il primo contratto di apprendistato della storia, siglato l'8 febbraio 1852. Oggi la rete CNOS-FAP è composta da 63 centri, 16 sedi regionali, 1.593 operatori su tutto il territorio nazionale, 1.541 corsi, 23.332 allievi e 865.527 ore di formazione erogate. Inoltre, il tasso di occupazione dei nostri diplomati ITS (Istituti tecnici superiori) è del 94,2% per il sistema meccanica, dell'89,9% per la Mobilità sostenibile e dell'88,5% per l'Efficienza energetica. Al Papa abbiamo offerto il nostro impegno per i ragazzi in maggiore difficoltà, il lavoro fatto con loro per collaborare alla costruzione del loro futuro, la collaborazione con le aziende per rispondere con la formazione professionale ad un bisogno sempre più urgente a livello nazionale, cercando di mediare fra bisogni del mondo del lavoro, esigenze dei ragazzi ed opportunità della formazione”.*



## Triennio 2023-2026 in vista del 150° dei Salesiani Cooperatori



me al secondo anno del triennio di preparazione al 150° di fondazione dell'Associazione.

Il tema del triennio 2023-2026 è **“Un sogno, una promessa, il futuro”**, viene coniugato in ciascuno dei tre anni attraverso tre verbi: **Ricordare, Rinnovare, Rilanciare**.

Il primo anno 2023 è stato caratterizzato dal verbo **“Ricordare”** per fare memoria delle origini e raccontare la bellezza della scelta vocazionale per i laici della Famiglia Salesiana nella Chiesa.

**“Abbiamo ‘connesso’ le origini e le nostre storie insieme, in un unico racconto con la partecipazione di tantissimi Salesiani Cooperatori appartenenti a tutte le Regioni nel mondo in cui siamo presenti: in oltre 300 video-testimonianze, visibili sul canale YouTube dell'associazione, Cooperatori e Cooperatrici si sono raccontati ed hanno condiviso la loro storia”** ha spiegato il

Coordinatore Mondiale dei Salesiani Cooperatori, **Antonio Boccia** - **L'incontro online del 4 maggio, intitolato “INSIEME PER RINNOVARE”**, ha dato inizio al secondo anno ed ha

**presentato anche le iniziative in programma nel**

**2024, con la benedizione di Maria Ausiliatrice che accompagna il nostro percorso. Vogliamo infatti ricordare, rinnovare e rilanciare il Progetto di Vita apostolica che, con la Promessa, ogni Salesiano e Salesiana Cooperatrice abbraccia nella propria esistenza.**

**Aver fatto memoria delle nostre origini e delle scelte che ci hanno portato a scegliere di essere Salesiani Cooperatori e Salesiane Cooperatrici, sono l'invito che Don Bosco con il suo Sogno, a distanza di 200 anni, ancora ci propone, chiedendoci di continuare a sognare. Con questo secondo anno, l'Associazione dei Salesiani Cooperatori si proietta verso il 2026 che ci vedrà impegnati a progettare il futuro dell'Associazione.**

**Sarà l'anno dell'essere Profeti del Carisma, perché fare memoria per rinnovare la propria vita di fede guardando al futuro vuol dire essere profezia”.**

**Il triennio dei Salesiani Cooperatori si conclude il 9 maggio 2026 con la celebrazione del 150° anniversario del riconoscimento da parte della Santa Sede di questa Associazione pubblica di fedeli.**

Sabato 4 maggio alle ore 14.00 tutti i Salesiani Cooperatori nel mondo si sono dati appuntamento online per dare inizio insieme

### Parrocchia San Giovanni Bosco FESTA DI MARIA AUSILIATRICE Venerdì 24 maggio 2024



Sante Messe: ore 7:00 - 9:00 - 18:30

### Processione di Maria Ausiliatrice

Ore 20:30 - Partenza dal piazzale della chiesa

(via S. Giovanni Bosco, via Corsica, via Ischia, via Corsica, via San Giovanni Bosco, via Liguria, via Canipari, via Lombardia, piazza Papa Giovanni XXIII)

Preghiamo con il Rosario - Ave Maria donaci la Pace

### AVVISI PARROCCHIALI

**Domenica 19 maggio**  
**PENTECOSTE**

**Martedì 21 maggio**

Dalle Suore FMA alle ore 20:30

**PREGHIERA DEL ROSARIO PER LA PACE**

**Mercoledì 22 maggio**

Parrocchia San Giacinto - Cappella feriale

**LECTIO DIVINA**

Tema

**Dopo che sarò risorto vi precederò in Galilea.  
Eucaristia e mistero pasquale.**

Alle ore 16:45 - Adulti - don Andrea Andretto

Alle ore 20:45 - Giovani - don Flavio Dalla Vecchia

**Venerdì 24 maggio**

Partenza dal Piazzale della chiesa alle ore 20:30

**PROCESSIONE DI MARIA AUSILIATRICE**

**Domenica 26 maggio**  
**SANTISSIMA TRINITÀ**

Concesio Pieve - Basilica S. Paolo VI alle ore 20:30

**VEGLIA DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI**

### CONCLUSIONE

### DEL MESE MARIANO

Chiesa parrocchiale alle ore 20:30

**SANTA MESSA**

**FESTA DELLA VISITAZIONE  
DELLA BEATA VERGINE MARIA**



## Scambio culturale e tecnico tra ITT "Don Bosco" e Scuola HEMS di Darmstadt



Nel pomeriggio del 7 maggio gli ospiti tedeschi sono stati accompagnati in un tour guidato in Città a scoprire in centro storico Palazzo Loggia, il Duomo Vecchio e il Duomo Nuovo, Piazza del Foro con il Teatro ed il Capitolium. **Giovedì 9 maggio** si è svolta in compagnia un'escursione sul Lago d'Iseo con navigazione attorno alle tre isole di Monte Isola, Loreto e San Paolo e **enerdì 10 maggio** tappa al Museo Mille Miglia, nell'ex complesso monastico di Sant'Eufemia. Il progetto tecnico elaborato dalle due

Scuole riguarda l'ambito energetico con un focus sulle energie rinnovabili e la sostenibilità ambientale. **Le attività** sono programmate non solo all'interno dell'ITT "Don Bosco" ma anche attraverso visite ad impianti produttivi come la centrale di cogenerazione "La Marmora", impianto che utilizza quali fonti energetiche il gas naturale e il carbone. **Hanno coordinato il progetto** per le classi di Terza dell'ITT "Don Bosco" gli insegnanti Cristina Salodini docente di Inglese, il coordinatore ITT Francesco Tottoli e Simone Dalola, docente di sistemi TPSEE-Tecnologie e Progetto Sistemi Elettrici ed Elettronici e referente PCTO -percorsi formativi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex alternanza scuola-lavoro).

Palazzo Loggia, martedì 7 maggio, ha dato ufficialmente il benvenuto, nella Sala del Consiglio con l'Assessore alle Attività Produttive, al Turismo e ai Gemellaggi del Comune di Brescia, alla delegazione di studenti della HEMS-Heinrich-Emanuel-Merck-Schule di Darmstadt e dell'Istituto Tecnico "Don Bosco": le due Scuole Tecniche ad indirizzo elettronico sono infatti protagoniste del progetto di scambio culturale e tecnico all'insegna dell'innovazione e della sostenibilità energetica. L'iniziativa, nell'ambito del gemellaggio Brescia-Darmstadt avviato nel 1991, coinvolge studenti ed insegnanti di Terza Superiore di entrambi gli Istituti Tecnici bresciano e tedesco che possono usufruire di un'occasione speciale per approfondire tematiche tec-

niche di grande attualità legate al settore dell'energia, con particolare attenzione alle energie rinnovabili, alla sostenibilità ambientale e agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030.

Dal 6 all'11 maggio, gli studenti tedeschi sono stati ospitati a Brescia mentre saranno i nostri allievi il prossimo ottobre a recarsi in Germania, a Darmstadt, per una settimana. Il gemellaggio tra le due Scuole è stato possibile grazie all'impegno dei rispettivi docenti che hanno elaborato il progetto tecnico comune ma anche attraverso la disponibilità delle famiglie degli allievi italiani che hanno ospitato i giovani di Darmstadt per far vivere ai ragazzi un'immersione completa nella vita e nella cultura italiane, con l'instaurarsi di legami di amicizia ed approfondendo l'uso della lingua inglese.

## Primo Treno dei Bambini UNITALSI 2024

Dal 16 al 22 maggio si è svolto il primo pellegrinaggio UNITALSI dei bambini dopo la pandemia con 175 piccoli, diversamente abili e provenienti dagli Ospedali Pediatrici di tutta Italia. Accompagnati da circa 150 genitori e 150 tra volontari, medici e volontari, i piccoli pellegrini sono saliti sui due treni messi a disposizione dalle Ferrovie dello Stato ed hanno raggiunto Lourdes. L'iniziativa è patrocinata dalla nuova società "FS Treni Turistici Italiani", che si occupa di convogli speciali a fini turistici e religiosi. Due convogli con

carrozze speciali, uno da Reggio Calabria e l'altro da Bari, si sono ricongiunti a Roma con destinazione Lourdes. "Già durante il tragitto - ha spiegato Mons. Liberio Andreatta, Presidente della Fondazione FS - ci si prepara all'incontro con Maria. Il percorso del Treno dei Bambini 2024 è stato un viaggio da favola, con costumi e personaggi ispirati alla favola di Pinocchio verso l'abbraccio della Madre di tutti. Il vero pellegrinaggio a Lourdes dedicato ai più piccoli è in treno, perché è durante il viaggio che si crea la comunità con la socializzazione. In un clima di gioia, si va a Lourdes non per chiedere, ma per dare, non per guarire, ma per accettare le malattie".

**GREST 2024**

**PUOI DARCI UNA MANO?**

**DAL 10 GIUGNO AL 12 LUGLIO**  
IN ALCUNI MOMENTI AVREMO BISOGNO DI VOLONTARI ADULTI.  
**SE PUOI DARCI UNA MANO, ANCHE SOLO UNA VOLTA, IN UNO DI QUESTI MOMENTI, CONTATTACI!!!**  
TI DIREMO IN COSA PUOI AIUTARCI!  
GRAZIE!

**Lun Mar Gio Ven**  
**Orario 7.45 - 9.00**

**Lun Mar Gio Ven**  
**Orario 14.00 - 16.30**

Per informazioni e per dare la propria disponibilità, rivolgersi a  
don Marcello Frigerio  
oratorio@donboscobrescia.it  
3403501041

**Pellegrinaggio nazionale**  
dei **PICCOLI a Lourdes**

**16-22 maggio 2024 in Treno**

**C'era una volta... ma anche oggi**



**LA FESTA-PRESENTAZIONE  
PER GLI ANIMATORI  
DEL GREST**

**GRESTIVAL**

**Venerdi 24 MAGGIO 2024  
All' Arena Beach di Cellatica**

Centro Oratori Bresciani

**VEGLIA DI PREGHIERA  
PER LE VOCAZIONI**

DIOCESI DI BRESCIA  
Ufficio per gli Oratori, i Clerici e le Vocazioni

**RIMANETE NEL MIO AMORE**

**DOMENICA 26 MAGGIO 2024, ORE 20.30**

Partenza dalla casa Natale di S. Paolo VI  
(via Rodolfo da Concesio, Concesio)

Arrivo e **VEGLIA DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI**  
Basilica di S. Paolo VI (Concesio Pieve)

DIOCESI DI BRESCIA

**FESTIVITÀ DEL  
CORPUS DOMINI**

**GIOVEDÌ 2024  
30 MAGGIO**

**18.00**  
Chiesa di S. Maria in Calchera

**19.00**  
Adorazione Eucaristica

**20.00**  
Vespri solenni  
Presiede il Vescovo S.E.  
mons. Pierantonio Tremolada

**20.20**  
Processione Eucaristica.  
La processione si snoderà  
lungo via Veronica Gambara,  
via Carlo Cattaneo,  
piazza Martiri di Belfiore,  
Cortile del Broletto

**21.00**  
Piazza Paolo VI  
Omelia del Vescovo  
e benedizione solenne

Si invita la cittadinanza ad assistere  
con certi e decorati al percorso  
della processione.

Partecipa il Corpo benedictio  
di Giropozzola diretto dal maestro  
Italo Polzani

— 00000

SOLENNITÀ DEL SACRATISSIMO CUORE DI GESÙ

**Giornata per la  
santificazione del Clero**

**VENERDÌ 7 GIUGNO 2024**

**Ore 9.45**  
Accoglienza e incontro  
Salone Mons. Gianni Capra  
Parrocchia Cattedrale

**Ore 11**  
S. Messa con il Vescovo  
Duomo Vecchio

**Ore 12.30**  
Possibilità di pranzare insieme  
Centro Pastorale Paolo VI

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA:  
0303722253 - prenotazione: @diocesi.brescia.it

DIOCESI DI BRESCIA  
Vicariato per il Clero





**PARROCCHIA E ORATORIO SAN GIOVANNI BOSCO**

**CASA MARIA AUSILIATRICE**

MI INDICHERAI IL SENTIERO DELLA VITA

**PER CHI?**

Per tutti i ragazzi dalla **1 ELEMENTARE** alla **1 MEDIA**\*

\*solo la prima settimana anche la 2^ media

**QUANDO?**

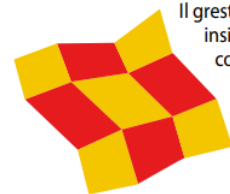
Dal lunedì al venerdì, per **5 SETTIMANE**.  
Da lunedì **10 GIUGNO** a venerdì **12 LUGLIO**.

**DOVE?**

Le attività si svolgeranno presso l'Oratorio Don Bosco e la casa Maria Ausiliatrice.

**"UNA PROPOSTA SU MISURA"**

Il grest è un tempo di qualità in cui i ragazzi possono stare insieme in amicizia, divertirsi e crescere. Partendo dalla consapevolezza che ogni bambino ha le sue esigenze e che dunque non c'è una formula valida per tutti, abbiamo pensato di "scomporre" il grest in tre moduli distinti, in modo che ciascuno possa scegliere di iscriversi alle attività ritenute più adatte:



CONTINUA DIETRO →

le **MATTINATE**, che vedranno alternarsi giochi, attività manuali, balli, momenti di preghiera. Per venire incontro all'esigenza delle famiglie, offriamo ogni giorno la possibilità di "prolungare" la mattinata fermandosi anche per il pranzo e la ricreazione. Per il pranzo sarà possibile sia avvalersi della mensa (al costo di 7.00 € a pasto) sia portare da casa il pranzo al sacco.

le **GITE**, che ci porteranno a scoprire parchi divertimenti, bellezze naturali, culturali e cittadine, secondo un programma comunicato settimanalmente. Nel giorno della gita non ci sarà la mattinata in oratorio.

L'iscrizione alla gita avviene di settimana in settimana.

i **LABORATORI** con esperti del mondo dello sport, della musica, dell'arte o del teatro, e brevi uscite, secondo un programma che sarà inviato alle famiglie dopo la preiscrizione.

Chi sceglie di partecipare ai laboratori potrà specificarlo al momento del completamento dell'iscrizione.



	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.00-8.30 accoglienza	MATTINATA	MATTINATA	GITA	MATTINATA	MATTINATA
12.30-12.45 uscita senza pranzo	LABORATORI	LABORATORI	GITA	LABORATORI	GIOCO LIBERO ASSISTITO*
14.00					
16.30					

**ISCRIZIONI** da **MARTEDÌ 23 APRILE** a **LUNEDÌ 20 MAGGIO**

**costi** **15 €** quota fissa di iscrizione (gratis per i fratelli)  
**30 €** a settimana solo mattina  
**60 €** a settimana giornata intera

Per qualunque difficoltà o esigenza particolare, rivolgetevi liberamente a don Marcello

**GITA** quota a parte

È necessario effettuare una pre-iscrizione compilando online il modulo che trovate sul sito [www.oratoriodonboscobrescia.it](http://www.oratoriodonboscobrescia.it) o [www.mariaausiliatrice.bs.it](http://www.mariaausiliatrice.bs.it). Vi invieremo una mail con le indicazioni per il pagamento e il modulo da stampare e firmare. L'iscrizione si considera completata solo con la consegna in segreteria del modulo e la ricevuta del bonifico.

**APERTURA SEGRETERIA:** - presso Casa Maria Ausiliatrice | - presso Oratorio  
lunedì e martedì 14,00-16,00 | giovedì e venerdì 17,00-19,00

e-mail: [estate.donboscomariaausiliatrice@gmail.com](mailto:estate.donboscomariaausiliatrice@gmail.com)



**PARROCCHIA E ORATORIO SAN GIOVANNI BOSCO**

**CASA MARIA AUSILIATRICE**

MI INDICHERAI IL SENTIERO DELLA VITA

**UNA NUOVA AVVENTURA**

Quattro pomeriggi più un'intera giornata di gita sono la cornice di questa proposta. Il contenuto è vario: gioco, tempo di relax per stare insieme e conoscersi meglio, uscite in zona o fuoriporta, piscina, laboratori con esperti del mondo della moda, dell'arte, della tecnologia, esperienze di servizio concreto, tornei con altri oratori, possibilità di condividere uno "spazio compiti" magari aiutando chi fa più fatica... Tante occasioni per mettersi in gioco da protagonisti, costruire amicizie e crescere divertendosi



CONTINUA DIETRO →

**DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ, PER 4 SETTIMANE.** **DA LUNEDÌ 17 GIUGNO A VENERDÌ 12 LUGLIO.**



**ISCRIZIONI** da **MARTEDÌ 23 APRILE** a **LUNEDÌ 20 MAGGIO**

**costi** **QUOTA FISSA D'ISCRIZIONE: 10€**  
**QUOTA SETTIMANALE: 30 €**  
**GITA QUOTA A PARTE**

Per qualunque difficoltà o esigenza particolare, rivolgetevi liberamente a don Marcello

È necessario effettuare una pre-iscrizione compilando online il modulo che trovate sul sito [www.oratoriodonboscobrescia.it](http://www.oratoriodonboscobrescia.it) o [www.mariaausiliatrice.bs.it](http://www.mariaausiliatrice.bs.it). Vi invieremo una mail con le indicazioni per il pagamento e il modulo da stampare e firmare. L'iscrizione si considera completata solo con la consegna in segreteria del modulo e la ricevuta del bonifico.

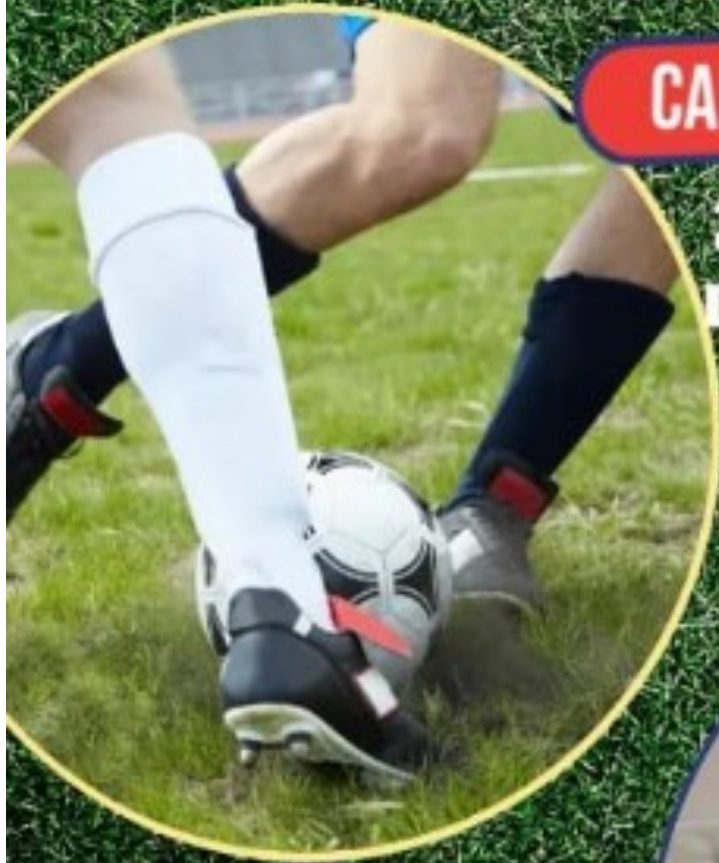
**APERTURA SEGRETERIA:** - presso Casa Maria Ausiliatrice | - presso Oratorio  
lunedì e martedì 14,00-16,00 | giovedì e venerdì 17,00-19,00

e-mail: [estate.donboscomariaausiliatrice@gmail.com](mailto:estate.donboscomariaausiliatrice@gmail.com)





# ASD DON BOSCO OPEN DAY



**CALCIO**

**28 & 31 MAGGIO**  
**DALLE 17:00 ALLE 18:30**



**PALLAVOLO**

**27 & 29 MAGGIO**  
**DALLE 16:15 ALLE 17:45**



[segreteria@asddonboscobrescia.eu](mailto:segreteria@asddonboscobrescia.eu)



Ivo 3461825226  
Roberto 3389368633



VIA SAN GIOVANNI  
BOSCO, 15 - BRESCIA



**ORDINAZIONE**  
 DIACONALE E PRESBITERALE

**PREDESTINATI  
 AD ESSERE  
 CONFORMI  
 ALL'IMMAGINE  
 DEL FIGLIO**  
 RM 8,29

**DIACONATO**

Matteo Grigoli

**PRESBITERATO**

Don Enrico Del Bel Belluz

Don Andrea Magri

Don Daniele Motta



Cattedrale  
 di Santa Maria  
 Assunta

**Sabato**  
**15 Giugno**  
**2024**

Ore 15:30

**Piazza Duomo 7,**  
**43121 - Parma PR**

Per imposizione  
 delle mani e la preghiera  
 consacratrice  
 di **Sua Ecc.za Rev.ma**  
**Mons. Enrico Solmi**  
**Vescovo di Parma**



**PRIME SANTE MESSE**  
**16 GIUGNO 2024**

**Don Enrico Del Bel Belluz**  
 Parrocchia di San Marco  
 e San Gregorio  
 Vicolo S. Marco 3,  
 20093 Colgono Monzese (MI)  
**Ore 10:30**

**Don Andrea Magri**  
 Parrocchia San Martino  
 in Niguarda  
 Piazza Belloveso 5,  
 20162 Milano  
**Ore 10:00**

**Don Daniele Motta**  
 Parrocchia Sant' Alessandro  
 Via Sant' Alessandro 15,  
 20900 Monza (MB)  
**Ore 11:00**